

«Da mamma dico no alla cannabis Spieghiamo nelle scuole che fa male»

Il ministro **Lorenzin** contro Cantone: fumare danneggia il cervello dei giovani

Il dibattito

di **Alessandra Arachi**

ROMA **Beatrice Lorenzin** lei è ministro della Salute: che cosa pensa della proposta di legge sulla legalizzazione della cannabis?

«Sono contraria, ma prima che da ministro vorrei parlare da mamma».

Ma lei ha due gemelli piccini...

«Non è mai troppo presto per occuparsi di questi problemi».

Cosa vuol dire?

«Che purtroppo oggi i tempi sono cambiati: i bambini già ad undici anni si avvicinano all'alcol, alle sigarette e, purtroppo, anche alle droghe».

Raffaele Cantone, magistrato e presidente dell'Anticorruzione, dice che lui da papà preferisce la legalizzazione della cannabis per evitare i contatti tra i ragazzini e la criminalità organizzata, che dice?

«Mi sembra una questione mal posta».

Cioè?

«Oggi in Italia è proibito ai minorenni comprare alcol e sigarette. Immagino che si proibirebbe anche l'acquisto della cannabis, qualora diventasse una sostanza legale. E allora i ragazzini per procurarsela dovrebbero comunque andare a comprarla illegalmente».

Ma lei perché è contraria

alla legalizzazione della cannabis?

«Ora parlo da ministro della Salute e dico che scientificamente è provato che la cannabis fa male. È una sostanza psicotropa e fa male a tutti i consumatori. Ai più giovani, poi, fa malissimo poiché influisce sul completamento della formazione cerebrale. E questo lo testimonia la letteratura scientifica, che raccoglie studi da almeno quarant'anni».

Non pensa che con la legalizzazione della cannabis si potrebbe avere un controllo del consumo?

«Ah sì? Partiamo intanto da un assunto: nei Paesi dove la cannabis è stata legalizzata il consumo è aumentato del 50 per cento. Basta vedere alcune aree degli Stati Uniti d'America: aumenta l'offerta e aumenta la domanda. E poi...».

Poi?

«Come potremmo fare per controllare il consumo di cannabis da parte di categorie sensibili? Parlo di piloti o autisti, poliziotti o carabinieri, medici».

Ma per questo vale lo stesso discorso del consumo dell'alcol.

«Infatti. Sono decenni che stiamo facendo una grande fatica per far diminuire il consumo dell'alcol e anche delle sigarette. Guardiamo le campagne che proprio adesso ci sono sui pacchetti di sigarette. Pensiamo a quanta fatica si fa per usare l'etilometro. E adesso invece che cosa facciamo?».

Cosa facciamo?

«Vogliamo mettere una droga legale sul mercato e troviamo gli strumenti per misurare il consumo di cannabis? Penso che legalizzare la cannabis sia un messaggio devastante per tutta la popolazione e i giovani in particolare».

Legalizzando la cannabis si sottrae una fetta di mercato alla criminalità organizzata...

«Non voglio esprimermi su questo argomento, lo stanno facendo già magistrati esperti, con pareri tra loro contrastanti. Io parlo di quello che so. E quello che so è che la cannabis fa male e che dal punto di vista sociale invece di preoccuparci di legalizzarla, dovremmo occuparci di fare campagne per i più giovani che partano dalla scuola e arrivino a coinvolgere le famiglie».

Che tipo di campagne?

«Campagne che siano un inno alla vita. Oggi i giovani stanno in compagnia per sballarsi. Bevono per sballarsi. Si drogano per sballarsi. Hanno perso il gusto della vita. E in questo dobbiamo stare vicino alle famiglie che troppo spesso non hanno strumenti».

Come le farebbe queste campagne?

«Usando le parole che userò presto con i miei figli».

Ovvero?

«Che non c'è bisogno della bottiglia per innamorarsi. Né della cannabis per ballare freneticamente in discoteca. C'è una vita piena di sole oltre la plastica delle droghe».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La vicenda



● Il ministro della Salute Beatrice Lorenzin (in alto) è contraria al testo all'esame del Parlamento

I ragazzi bevono e si drogano per sbal-larsi, hanno perso il gusto per la vita

● È scontro sulla proposta di legge per la legalizzazione della cannabis. Spaccati anche i magistrati: Raffaele Cantone si è detto favorevole, Gratteri invece è contrario